



# CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE  
SAN MAGNO LEGNANO

**2 maggio 2021**  
**V domenica di Pasqua**

Abbiamo detto che il tempo pasquale si distende per una cinquantina (pentecostè) di giorni, nei quali la liturgia ci richiama al dovere della testimonianza, con la forza dello Spirito Santo che ci inabita (vive in noi) dal Battesimo. **La testimonianza verte sul perdono dei peccati, sulla salvezza, che già qui e ora Cristo ci dona e che il Vangelo chiama “vita eterna”.** Si tratta di una reale unione con Gesù, che ci porta alla consapevolezza che **nulla può separarci da Lui, che non c'è realtà negativa** che ci assale o produciamo **che non possa essere rielaborata o perdonata alla luce del Vangelo.** La bella testimonianza di Stefano che apre la liturgia della Parola di oggi, inizia con toni pacati e narrativi e si conclude con un'accusa esplicita al male perpetrato contro Gesù e alla mancanza di fedeltà alla Parola di Dio degli uomini del Sinedrio (tribunale ebraico). Questo duplice registro deve istruire anche la nostra testimonianza nel mondo: **amabilità, comprensione, ma anche chiarezza nel giudizio, soprattutto verso quei fratelli e sorelle che pur dichiarandosi cattolici, leggono la Parola di Dio con criteri mondani e non ecclesiali, concedendo al mondo di invadere il loro pensiero e di permearlo, soprattutto sui temi etici caldi, che l'avanzare della coscienza collettiva e delle scienze umane ci mettono sul piatto del quotidiano: i così detti diritti soggettivi ad esempio. Il Vangelo mostra tutta la tenerezze la preoccupazione di Gesù nei nostri confronti: prega il Padre per noi, affinché non ci abbandoniamo alla mentalità mondana, rimanendo in stretta comunione tra noi e con lui.** Questo richiede una reale vita spirituale; questo esige la comprensione chiara che dall'Eucarestia nasce una comunità. Essa, seppur variegata, deve essere unita nel giudizio sul mondo e nel servizio ai più fragili. Persone che come Gesù amano la compagnia delle donne e degli uomini del nostro tempo, ma che, nello stesso tempo, vivono la “differenza cristiana” che il Vangelo richiede, senza curarsi di piacere o compiacere nessuno.

Tutto ciò non significa rigidità, fiacco tradizionalismo, ma limpidezza di pensiero, coerenza di vita, passione per far emergere l'umano che ci abita, così come Dio lo ha pensato e Gesù ce lo ha rivelato.

Don Angelo

# CALENDARIO PARROCCHIALE

<b>LUNEDI'</b>	<b>3</b>	ore 9:00	Santa Messa Basilica <i>Suff. Bruni Mons. Vittorio</i>
		ore 16:00	Santa Messa Santuario <i>Suff. Francesca e Gabriella</i>
<b>MARTEDI'</b>	<b>4</b>	ore 9:00	Santa Messa Basilica <i>Suff. Cozzi Giuseppe</i>
		ore 10:00	Recita del Rosario in Santuario
		ore 16:00	Santa Messa Santuario
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>5</b>	ore 9:00	Santa Messa Basilica
		ore 9:30/12	Adorazione Eucaristica in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa Santuario
<b>GIOVEDI'</b>	<b>6</b>	ore 9:00	Santa Messa Basilica <i>Suff. Pagani Edoardo e Giulio</i>
		ore 16:00	Santa Messa Santuario <i>Suff. Cozzi Dina e Carlo</i>
		ore 17:30	Adorazione Eucaristica - Confessioni in Basilica
		ore 18:30	Santa Messa dello Spirito Santo in Basilica <i>Suff. Giuseppino e Adelina Bossi</i>
<b>VENERDI'</b>	<b>7</b>	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Albino Campo</i>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <i>Suff. Maria, Carlo, e Carluccio Grassini</i>
<b>SABATO</b>	<b>8</b>	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Guerrieri - Padolecchia</i>
		ore 16:30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Carlo Repossini</i>
<b>DOMENICA</b>	<b>9</b>	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:00	Santa Messa in Basilica
		ore 11:30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

**Cera della lampada di San Giuseppe:** accanto alla statua di San Giuseppe in Basilica sono state esposte le intenzioni di preghiera offerte dai fedeli per tutti i giorni della settimana.

# Avvisi

## ❖ 13 MAGGIO- NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

**Santa Messa alle 20:30 in Santuario su prenotazione:**

prenotazioni aperte dal 7 maggio telefonano in segreteria parrocchiale o sul sito internet della parrocchia.

## ❖ PRIME COMUNIONI

**Confessioni** in Basilica San Magno:

- **venerdì 7 dalle ore 17:00 alle ore 18:00** per i comunicandi
- **venerdì 7 dalle ore 18.00 alle ore 20:00** per genitori e parenti

**Celebrazione Prima Comunione** in Basilica San Magno:

- **sabato 8 maggio alle ore 15:00 e alle ore 16:30**
- **domenica 9 maggio alle ore 16:00**
- 

## ❖ ADORAZIONE GIOVANI E ADULTI

**Sabato 8 maggio dalle ore 19.00 in Basilica San Magno** adorazione animata da Azione Cattolica della città di **Legnano**.

## ❖ PROFESSIONE DI FEDE

I ragazzi di terza media celebreranno la loro professione di fede **domenica 23 maggio alle ore 11:30** nella Chiesa **San Domenico**.

## ❖ ESTATE RAGAZZI

*“Hurrà-Giocheranno sulle sue piazze”*: **cerchiamo adulti** che si rendano disponibili **per realizzare la proposta estiva del nostro Oratorio**. Per farlo occorre compilare il form che si trova sul sito della nostra parrocchia.

## ❖ PEREGRINATIO JOSEPHI

**Per le famiglie dei bambini dell’iniziazione cristiana, preAdo, Ado, 18-19enni e giovani**. Nell’anno dedicato a San Giuseppe le famiglie potranno ospitare per una settimana nella propria abitazione la statua del Santo. Per informazioni **contattare don Davide o le catechiste**.



📍 Piazza San Magno, 10 - 20025 Legnano  
☎ 0331 547856 (dal Martedì al Venerdì: 9.30-12.00 / 16.30-18.30)  
✉ legnanoprepositurale@chiesadimilano.it  
🌐 www.parrocchiasanmagno.it

Seguici sui social



## GRATITUDINE E IMPEGNO

*Lettera dei Vescovi lombardi alle Comunità cristiane  
in occasione della Giornata nazionale del Sovvenire*

Abbiamo vissuto mesi difficili. Molte famiglie sono state provate da sofferenze e lutti. Anche diverse Comunità cristiane hanno perso i propri sacerdoti a causa del Coronavirus che ha lasciato cicatrici dolorose nelle persone e nelle comunità.

È in questo contesto che si colloca, il prossimo 2 maggio, l'annuale Giornata nazionale del «Sovvenire».

Un giorno per ringraziare tutti coloro che, con la loro scelta, hanno permesso alla Chiesa cattolica di aiutare a prendersi cura di molte persone e di situazioni di emergenza, in Italia e nel mondo. Un giorno per condividere alcune riflessioni.

### **Un grazie ai credenti e ai non credenti**

Se abbiamo potuto aiutare molti, lo dobbiamo a quei cittadini - credenti e non - che negli ultimi trent'anni hanno scelto di destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille dell'imposta IRPEF.

A quanti hanno firmato il modello della dichiarazione dei redditi va il nostro grazie.

La pandemia, dalla quale speriamo di uscire al più presto, è stata la prova di una vera e concreta solidarietà. Con i fondi dell'8xmille, la Chiesa cattolica ha potuto concorrere alla salute e alla promozione del bene comune in Italia e all'estero.

È utile sapere, infatti, che durante lo scorso anno la Chiesa italiana ha destinato **235 milioni e 300 mila euro** del proprio budget solo per la voce «Coronavirus». In dettaglio: 10 milioni di contributo straordinario alle *Diocesi* situate in «zona arancione o zona rossa»; 156 milioni di fondi straordinari per sostegno a *persone, famiglie, Enti ecclesiastici* in situazioni di necessità; 10 milioni alle *Caritas* diocesane; 500 mila euro alla Fondazione Banco Alimentare che ha sostenuto *1 milione e mezzo di persone*; 9 milioni ai *Paesi del Terzo mondo per ospedali e scuole*; 9 milioni e 700 mila euro a *12 ospedali e strutture sanitarie in Italia*; 100 mila euro alla Fondazione Banco della carità; 40 milioni ai *giovani* bisognosi tramite un «sussidio di studio».

Sappiamo tutti che la Lombardia è stata la regione più colpita dal virus. Ed è stata anche quella più beneficiata da tali fondi. Si potrebbe continuare, ma basti questo per dire grazie a tutti voi. Ogni Diocesi, del resto, già comunica le proprie attività sostenute dall'8xmille.

### **Tra la fiducia e il pregiudizio**

Le più recenti dichiarazioni dei redditi segnalano, purtroppo, una riduzione delle firme. I motivi sono molteplici: si va dall'astensione fino all'introduzione dei modelli precompilati. Alcune scelte però, sono talora motivate anche da condizionamenti derivanti da una informazione che spesso scredita la Chiesa e che alimenta pregiudizi, dimenticando il volto di una Chiesa che cerca di vivere in semplicità e povertà, impegnandosi ad aiutare bisognosi e poveri, come si è sperimentato nel corso del 2020.

Il binomio descritto - *pregiudizio/fiducia* - chiede oggi, alla Comunità dei fedeli, una maggiore assunzione di impegno. Lo suggerivano i Vescovi italiani già nel 1988, parlando delle novità fiscali che sarebbero state introdotte. Scrivevano che «Sovvenire alle necessità della Chiesa chiede la corresponsabilità e la convinta partecipazione dei fedeli». Avvertendo, però, che questa non è solo una questione economica, ma un evidente e incisivo atto di comunione ecclesiale da promuovere.

Dal 1988 ad oggi, è stata fatta molta strada. Molti fedeli, già, sono a servizio della Comunità e della Chiesa nella sua missione di evangelizzazione e di carità. A tutti loro diciamo grazie. E lo

anticipiamo anche a chi vorrà disporsi a questa generosità. Oggi, però, a tutti, vogliamo chiedere di superare il pregiudizio e il «sentito dire» e provare a guardare la Chiesa, che vive in Italia, per quella che è veramente e per ciò che dona a tutti, senza riserve.

### **Con umiltà, chiediamo aiuto**

Insieme con il grazie, chiediamo un vostro aiuto. Chiediamo aiuto a quanti lasciano libera, nella propria dichiarazione dei redditi, la casella 8x1000. Si lascino invece coinvolgere dal flusso di bene che può derivare da una firma.

Chiediamo aiuto, affinché siano le singole Comunità a garantire il sostentamento ai loro presbiteri, anche con le «Offerte deducibili», compito e dovere proprio dei battezzati. Incoraggiamo ad implementare tali offerte, così da liberare maggiori risorse dell'8x1000 per l'evangelizzazione e la carità. Sarebbe un bel segno anche per la Comunità civile. Il sostegno assicurato potrebbe, infatti, deresponsabilizzare sia i presbiteri - che rischiano di sentirsi tutelati - sia i fedeli, che si espongono a delegare il proprio impegno ad un Ente centrale ipotizzato come anonimo.

Chiediamo aiuto, perché le Parrocchie continuino a perseguire i criteri irrinunciabili del buon amministratore, con l'accortezza nella gestione, l'osservanza delle norme, la trasparenza e l'affidabilità che dipende dalla limpidezza e dalla libertà spirituale derivanti dal non cercare il proprio interesse, ma il bene comune.

Chiediamo aiuto nell'individuare - all'interno del Consiglio parrocchiale per gli affari economici - un referente del Sovvenire.

Chiediamo aiuto, per la formazione di tutti i fedeli. Affinché abbiano coscienza del dovere dei battezzati di sovvenire alle necessità della Chiesa. Gli incontri formativi proposti dal Servizio nazionale sono un buon format.

Chiediamo aiuto, perché il cuore prenda i confini del mondo. Una delle voci d'uscita, previste dall'8x1000, riguarda proprio la carità in Italia e nei Paesi poveri.

### **Motivi spirituali ed ecclesiali**

Facciamo nostre, proponendole a tutte le Comunità, le motivazioni spirituali ed ecclesiali per vivere forme di condivisione anche economica. E fra questi motivi - come ricorda san Paolo a proposito della colletta fatta allora per la Chiesa di Gerusalemme - ci sono la Grazia, la condivisione, il servizio, l'amore che vede in azione la generosità e la fantasia dello Spirito santo.

Spesso, l'insoddisfazione e la dedizione convivono nella stessa persona. Ora è il tempo nel quale lo Spirito ci chiede un maggior impegno per orientare il mondo al bene ed alla solidarietà. Da donne e uomini benedetti dal Signore, diventiamo volto e segno di benedizione in questi giorni.

*+Mario E. Delpini – Arcivescovo di Milano*  
*+ Francesco Beschi – Vescovo di Bergamo*  
*+ Marco Busca – Vescovo di Mantova*  
*+ Oscar Cantoni – Vescovo di Como*  
*+ Maurizio Gervasoni – Vescovo di Vigevano*  
*+ Daniele Gianotti – Vescovo di Crema*  
*+ Maurizio Malvestiti – Vescovo di Lodi*  
*+ Antonio Napolioni – Vescovo di Cremona*  
*+ Corrado Sanguineti – Vescovo di Pavia*  
*+ Pierantonio Tremolada – Vescovo di Brescia*